

Istituto Comprensivo Statale Ivrea II

Via Dora Baltea n.1

Tel. 0125 641088

Fax 0125/44824

e-mail: TOIC8AB00N@istruzione.it

Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri

Rivisto e approvato dal Collegio Docenti Unitario del 27 giugno 2013

Il protocollo d'accoglienza è un documento deliberato dal Collegio dei Docenti ed inserito nel P.O.F.; predispone e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto riguardo l'iscrizione, l'inserimento e l'apprendimento degli alunni stranieri.

Il protocollo d'accoglienza alunni stranieri è uno strumento di lavoro:

- contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri;
- definisce i compiti e i ruoli dei diversi operatori scolastici;
- coinvolge l'area amministrativa cui compete l'accoglimento della domanda di iscrizione, una prima ricognizione dei progressi scolastici, la raccolta dei documenti utili;
- coinvolge l'area educativo-didattica cui compete l'approfondimento dei dati relativi al bambino, una puntuale descrizione dell'organizzazione scolastica, l'individuazione del gruppo-classe per l'inserimento, la progettazione di specifici percorsi di alfabetizzazione in italiano L2;
- traccia le fasi dell'accoglienza;
- propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana
- individua le risorse necessarie per tali interventi.

Commissione Intercultura

Allo scopo di sostenere gli impegni formalmente dichiarati nel documento per l'accoglienza degli alunni stranieri, da alcuni anni nel nostro Istituto si è costituito un gruppo formale di lavoro nel quale ogni plesso scolastico è rappresentato da un docente referente. Il gruppo viene coordinato dalla Figura Strumentale per l'intercultura.

I compiti della Commissione sono:

- l'aggiornamento, l'approfondimento e l'attuazione del presente protocollo
- la raccolta dei dati e della documentazioni dei bisogni rilevati nei singoli plessi in merito all'accoglienza e all'insegnamento dell'italiano L2
- il coordinamento delle attività e dei progetti interculturali d'Istituto
- la collaborazione con enti, associazioni e cooperative presenti sul territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

La Commissione redige un verbale dei propri incontri, che viene inviato a tutti i membri e a tutti i docenti dell'Istituto, perché possano essere costantemente informati dei lavori della Commissione e

delle iniziative attuate.

Prassi per l'iscrizione

L'iscrizione è il primo passo del percorso di accoglienza dell'alunno straniero e della sua famiglia. Tra il personale di segreteria viene indicata una persona incaricata del ricevimento delle iscrizioni degli alunni stranieri, anche al fine di affinare progressivamente abilità comunicative e relazionali per l'interazione con cittadini stranieri. Vengono specificati documenti e informazioni da richiedere, oltre avvisi, moduli, note informative sulla scuola scritte nelle lingue d'origine da consegnare ai genitori per facilitare la loro comprensione. È compito della segreteria:

- raccogliere i dati personali e i documenti scolastici
- raccogliere documenti e/o autocertificazioni relativi alla precedente scolarità
- acquisire l'opzione di avvalersi o no dell'insegnamento della religione cattolica
- fornire il libretto scolastico per le giustificazioni.

La prima conoscenza, in alcuni casi, viene facilitata dalla presenza di un mediatore linguistico. All'iscrizione inoltre avviene un primo colloquio con la famiglia (o l'ente che ha in carico il nucleo familiare se, per esempio, richiedente asilo) e il Dirigente scolastico, o un componente della Commissione Intercultura, al fine di raccogliere informazioni sull'alunno, sul suo eventuale percorso scolastico e di esporre il piano dell'offerta formativa. In tale occasione si definisce un incontro fra i genitori e i docenti del plesso in cui l'alunno viene iscritto. È anche possibile l'intervento di mediatori linguistici, ove ritenuto necessario.

Criteri per l'assegnazione della classe

In base a quanto previsto dall'art. 45 del DPR 31/8/99 n. 349, gli alunni stranieri devono essere inseriti nella classe corrispondente all'età anagrafica.

- a) L'iscrizione in una classe diversa (immediatamente precedente o successiva) avverrà tenendo conto: dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza
- b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione
- c) del corso di studi eventualmente seguito nel Paese di provenienza.

La scelta della classe avverrà invece sulla base dei seguenti criteri tenendo conto di:

numero degli allievi in classe

presenza di alunni HC

presenza di alunni in carico al servizio di Neuropsichiatria Infantile

presenza di altri alunni stranieri

presenza di alunni ripetenti

presenza di situazioni favorevoli o sfavorevoli all'inserimento.

Accoglienza

Una volta effettuata l'iscrizione e sentito il parere del Dirigente Scolastico, l'addetto di segreteria contatta il docente coordinatore del plesso con il consiglio della classe di riferimento per l'età dell'alunno.

Il docente coordinatore dovrà:

- fare un colloquio con la famiglia o il tutore dell'alunno, preparare la classe per l'inserimento del nuovo allievo
- presentare la scuola, i suoi spazi e le modalità di organizzazione (uso dei diari, libretto delle giustificazioni, modalità di colloquio con i docenti, modalità di adesione alle gite ed uscite didattiche,...).

Attività di alfabetizzazione e di supporto

In base alle risorse professionali e finanziarie disponibili, si articolano percorsi di alfabetizzazione, rinforzo di competenze linguistiche, supporto allo studio delle discipline. Al termine di ogni percorso di alfabetizzazione, rinforzo linguistico e/o supporto allo studio delle discipline, i docenti presentano la documentazione delle attività proposte.

Ivrea, 27 giugno 2013